

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO G BOVIO**

**VIALE COLOMBO,202 71100 Foggia**

**Tel/Fax 0039 0881 634000**

**E mail [fgmm00400c@istruzione.it](mailto:fgmm00400c@istruzione.it) WEB [www.bovionline.it](http://www.bovionline.it)**

Consultazione pubblica "Scuole per il 21° secolo "

**1. Come organizzare le scuole in modo che possano fornire a tutti gli studenti la serie completa delle competenze di base ?**

- Creare protocolli nazionali espliciti sulle competenze di base i ai quali gli insegnanti possono fare riferimento
- Decomprimere il tempo scuola non più adeguato alle molteplici attività che si realizzano
- Trasformare la “ scuola dei progetti” in una scuola dove i “ progetti” siano sistema attorno ad un unico progetto : quello educativo di ciascun allievo. Partire dunque non dai progetti che realizzano quello che il docente sa fare, ma dai bisogni degli studenti
- Sviluppare laboratori intesi non come spazio fisico ma procedure didattiche perché l’allievo non sia più “ orientato “ a memorizzare meccanicamente ma a impegnarsi a conoscere per risolvere problemi che le attività progettate possono porre.
- Porre l’allievo in un percorso regolato dove è costretto a rispettare vincoli, tempi e procedure. La assunzione di responsabilità rende il lavoro più ordinato e facilita l’apprendimento
- Individuare in ciascuna scuola una figura di sistema stabile in grado di monitorare i processi di insegnamento – apprendimento e supportare gli insegnanti, in modo speciale nell’area scientifico -tecnologica perché attualmente più a rischio per il notevole gap esistente tra la scuola e la realtà.

➤

**2. Come possono le scuole fornire ai giovani le competenze e la motivazione necessarie a rendere l’apprendimento un’attività permanente ?**

Tratto da riflessioni degli studenti della nostra scuola chiamati ad interrogarsi su “ Come rendere più flessibile la scuola per gli studenti ? “Come rendere l’apprendimento più attraente per gli studenti ? ( 12-13-14 anni)

“ La scuola deve tendere sempre più a venire incontro alle esigenze didattiche dell’alunno, accettando di svolgere una serie di corsi formativi per l’alunno specie se diventa richiesta del medesimo. Tali corsi formativi dovrebbero essere accreditati anche se svolti in altre scuole. Inoltre riteniamo opportuno introdurre la mensa scolastica così che da consentire ad

ogni alunno un orario continuato (uscita alle ore 16.00) nonché di svolgere i compiti a scuola e di poter essere aiutato anche dai docenti “

“ E’ fondamentale che lo studente si senta coinvolto maggiormente in prima persona nelle tematiche di studio e per far ciò, è fondamentale che si trattino vicende contemporanee e riguardanti l’età ed i problemi dell’alunno. Ovviamente si potrebbero creare opportuni collegamenti tra temi di attualità o problematiche adolescenziali e materie didattiche “ tradizionali”

... dovrebbero essere introdotte delle multe da applicare agli studenti in caso compaiono atti di vandalismo , come scritte sui muri e cicche sotto i banchi ,in modo da sensibilizzare ogni alunno a non compiere più questi atti vandalici.

**“ Il futuro delle aule, non sono le cattedre ed i quaderni,** bensì i computer ed in generale la multimedialità. Se le aule entrassero in questo futuro, sarebbe un ottima cosa per la facilità di apprendimento e per la comodità di ogni alunno. E’ fondamentale che ogni adolescente nella sua vita eviti di perder tempo, è fondamentale che una classe progredisca unanimemente, è fondamentale in un’aula multimediale che ogni alunno sappia usare gli strumenti tecnologici di base. Combinando queste 3 cose diamo a tutti gli alunni maggiormente competenti la possibilità di tutorare e insegnare agli alunni meno bravi l’uso della tecnologia contemporanea. Naturalmente quest’opera di insegnamento verrà premiata adeguatamente con una certificazione che riceverà le apposite proprietà creditizie. In tal modo gli alunni meno competenti miglioreranno le loro capacità didattiche e multimediali mentre i ragazzi maggiormente bravi eviteranno di perder tempo. “

“ Si potrebbe inoltre modificare il sistema attuale degli esami : bisogna evitare che la media della classe influisca sulla valutazione del singolo. Troviamo che le valutazioni alterate in base alla media della classe, debbano necessariamente sparire giacché sono ingiustizie. **Il confronto che l’alunno deve avere con la realtà è ritenuta una priorità.** La parola chiave per far sì che questo sogno diventi realtà è ancora una volta attualità.

Abbiamo voluto lasciare inalterate le riflessioni perché spontanee e più significative.

Dalle riflessioni degli studenti si evince che le scuole devono:

- Sviluppare argomenti più aderenti alla realtà
- Utilizzare una didattica per un apprendimento costruttivo ( studiare nel pomeriggio insieme **anche** con l’aiuto degli insegnanti)
- Utilizzare strumenti tecnologici vicini ai giovani che sono “ digital natives “
- Creare un sistema nazionale di convalida della formazione informale
- Ridare senso ad un sistema di valori meritocratici , ma questo punto investe anche le politiche del lavoro

### 3. Come possono i sistemi scolastici contribuire ad appoggiare la crescita economica sostenibile a lungo termine in Europa?

- La crescita economica deve essere sostenuta da menti pronte ai processi di innovazione della conoscenza
- I programmi di mobilità ( Leonardo, Comenius ecc...) favoriscono i processi di innovazione della conoscenza
- L'apprendimento informale è attualmente importante quanto il formale che quindi richiede attente politiche educative a livello nazionale. E' urgentissimo attivare di concerto con gli organi competenti politiche di controllo sulla qualità dei programmi televisivi. I programmi televisivi demoliscono in un brevissimo spazio di tempo quello che viene faticosamente costruito dalla scuola. Ritroviamo negli allievi modelli di comportamento senza prospettive, senza etica o senso e tali modelli sono veicolati dai programmi televisivi.
- Gli insegnanti devono essere capaci di educare " a pensare" più che a conoscere perché ogni studente si troverà nella propria vita privata e lavorativa a dover conoscere sempre nuove cose e se si pensa si conosce, se si conosce non sempre si pensa
- L'educare al pensare passa attraverso una didattica che consenta di ricercare autonomamente le informazioni, interpretarle, rielaborarle. Gli allievi sono sopraesposti all'informazione attraverso una molteplicità di stimoli diversi, spesso in dissonanza ed in contraddizione. L'acquisizione di conoscenze è superficiale perché immediata, acquisita in maniera già edulcorata e priva di rielaborazione.
- Gli insegnanti devono imparare ad insegnare come accedere all'informazione, come riconoscerla e rielaborarla e non dare informazioni

### 4. Come possono i sistemi scolastici soddisfare in modo ottimale le necessità di fornire equità, di tener conto delle diversità culturali e di ridurre l'abbandono scolastico ?

Premesso che la diversità culturale non si risolve negandola ma riconoscendola

- Il riconoscimento deve avvenire dando valore all'unicità della persona attraverso la consapevolezza che gli studenti posseggono intelligenze multiple che necessitano situazioni didattiche diversificate per emergere
- I docenti devono lavorare in team con metodologie ben definite, **dichiarate in termini di descrittori** e monitorate
- I sistemi scolastici devono cooperare con partnership locali in programmi per coinvolgere i genitori perché si interrogano su di sé e sull'immagine che hanno dei loro figli

➤ La valutazione deve tener conto delle diversità e deve chiaramente esplicitare, soprattutto nella scuola di base, gli effettivi livelli di competenza raggiunti che possano orientare a scelte adeguate alle persone

### **5.. Se le scuole devono soddisfare le esigenze educative di ogni singolo alunno, come si può agire a livello dei programmi, dell'organizzazione scolastica e del ruolo degli insegnanti?**

➤ Revisionare i curricoli e “ depurarli “ delle conoscenze che erano utili per una società non tecnologica

➤ Costruire per gli studenti un progetto integrato con l'extrascuola evitando proposte che spesso risultano dannose e in contrapposizione perché generate da interessi diversi

➤ Spostare l'attenzione sull'operato dell'allievo attivando una didattica laboratoriale intesa non come spazio fisico ma come attività mentale e per soluzione di problemi

➤ Gli insegnanti devono lavorare rigorosamente in team per aree disciplinare individuando i nodi concettuali di ciascuna area per evitare sovrapposizioni, misconcetti e spesso discrepanze di impostazione.

➤ La quantità di informazione che gli studenti ricevono è tale che pochi riescono a creare spontaneamente link e a collegare le informazioni. Pensare quindi a figure di sistema specialisti dell'apprendimento che possano lavorare sulle specifiche aree, misurare i macro apprendimenti, recuperare gli errori didattici

➤ Pensare ad un sistema pubblico di valutazione dell'editoria scolastica ( Vedi software didattico da parte dell'ANSAS – ex INDIRE) per rompere il circuito di offerta di testi di scarsa qualità che “ implementa” insegnamento di bassa qualità

### **6. Come possono le comunità scolastiche aiutare i giovani a diventare cittadini responsabili,in armonia con i valori fondamentali quali la pace e la tolleranza di fronte alla diversità?**

Sviluppando una “ Intelligenza Rispettosa “ ( Gardner – Cinque chiavi per il futuro Fetrinelli ) attraverso:

✓ Lavori di gruppo ad un progetto comune già in età precoce

✓ Condivisione di aule, strumenti, materiale di studio e libri

✓ Giochi di democrazia di simulazione

✓ Riflessioni attraverso film, libri, documenti storici e visite di luoghi della memoria di periodi storici segnati da guerre ed intolleranze

✓ “ Leggendo “ criticamente le politiche mondiali che generano eventi che allontanano i giovani dai valori della pace e fratellanza

## **7. Come fornire al personale scolastico formazione e sostegno per affrontare i problemi che si presentano ?**

I decisori politici devono:

- ✓ Attivare politiche che abbiano continuità nel tempo. Talvolta le innovazioni sono legate a “ prospettive del momento” e gli insegnanti non credono più alle innovazioni e non si impegnano a capirle e ad applicarle perché si aspettano che siano transitorie e legate ai decisori politici del momento
- ✓ Dare riconoscimenti economici o riconoscimenti spendibili nella progressione di carriera ai docenti che si aggiornano e che sono in grado di innovare la didattica e di produrre positivi impatti nella comunità scolastica
- ✓ Ridare “ potere “ di gestione didattica ai Dirigenti scolastici che hanno pochissimi strumenti per motivare gli insegnanti, se non la relazione umana. E’ un sistema fragile che si fonda sulla relazione tra pochi e che non riesce a replicarsi

## **8 .Come possono le comunità scolastiche ricevere la guida e la motivazione necessarie per avere successo ? Come possono acquisire la facoltà di evolvere per poter affrontare i cambiamenti a livello delle esigenze e delle domande ?**

I decisori politici devono:

- ✓ Tener conto che l’innovazione della scuola richiede risorse di capitale umano ed economico
- ✓ Rivisitare il tempo scuola. E’ utopistico pensare ad un vero rinnovamento della scuola mantenendo l’orario cattedra per gli insegnanti. Bisogna pensare a contratti part time e full time con retribuzioni adeguate agli standard europei degli insegnanti
- ✓ Rivisitare gli organigrammi della scuola. La scuola è l’unica “ azienda” ad avere un unico responsabile ( Il Dirigente ) che si avvale di collaboratori con tempi di lavoro limitatissimi

La gestione di una scuola oggi è molto complessa e,almeno nelle scuole più grandi, per funzionare correttamente necessita di stabili figure di sistema che si occupino:

- ✓ dei rapporti con le famiglie
- ✓ della cooperazione con il territorio
- ✓ dello sviluppo di progettualità per l’innovazione didattica